

Idee per una buona lezione a distanza

Preconoscenze > **Lezione** > Attività > Restituzione > Conclusione

Argomento lezione: I sostantivi della terza declinazione in vocale e dittongo

Classe: 1° anno liceo Classico

Tempo previsto: 50'

	<p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'etimologia di vocaboli italiani ● Riconoscere i temi dei sostantivi in vocale e dittongo della terza declinazione ● Saper individuare le desinenze dei sostantivi in vocale e dittongo ● Saper riconoscere il fenomeno dell'alternanza vocalica e della metatesi ● Saper risalire al nominativo di un sostantivo della III declinazione in vocale o dittongo ● Saper distinguere i sostantivi in consonante dai sostantivi in vocale o dittongo <p>Strumenti necessari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un software per videochiamate per fare la lezione diretta (ad esempio Google Meet, Microsoft Teams, Skype, Zoom, Vydio)
<p></p> <p></p>	<p>Verifica conoscenze pregresse 10 minuti</p> <p>Cosa fa il docente?</p> <p>“Riscalda” i ragazzi con qualche domanda di lessico. Chiede ad esempio quali parole italiane derivano da parole greche come: πόλις, δύναμις, στάσις, πράξις, ἀνάλυσις, γένεσις, κρίσις, τάξις, φύσις, ma anche βασιλεύς, Ὀδυσσεύς.</p> <p>In questo modo si entra nel tema della lezione: i sostantivi da cui si è partiti, così prolifici anche in italiano, sono tutti sostantivi della terza declinazione con tema in vocale o, negli ultimi due casi, in dittongo.</p> <p>L'idea in più</p> <p>Si può condurre questa fase di brainstorming a voce ma volendo ci si può aiutare con</p>

- la chat della videochiamata (così tutti esprimono la loro esperienza)
- uno strumento semplice per brainstorming come [AnswerGarden](#)

AnswerGarden + 🔍 ❤️ ?

Parole italiane derivate da termini greci della III declinazione in vocale o dittongo

Thanks! Type another answer here...

20 characters remaining

**dinamo stasi praticità
crisi basilico
analisi politica genetica
fisiologia tatticismo
odissiaco**



Lezione diretta 15 minuti

Cosa serve?

Una presentazione PowerPoint (o strumenti simili) per mostrare frasi-esempio o il proprio libro digitale

Cosa fa il docente?

Dedica 10-15 minuti alla lezione diretta.

Con l'ausilio del libro di testo (o di una presentazione) mostra una frase-esempio per iniziare la spiegazione dei:

- sostantivi in vocale.

Ἄνηρ ἄνδρα καὶ πόλις σώζει πόλιν.

L'obiettivo è allineare la classe su:

- tema + desinenze (a partire dall'esempio)
- modello di declinazione
- alternanza vocalica e metatesi quantitativa
- classificazione dei temi in vocale (temi in -ι, -υ, -ο e in -ω) e relativi modelli di declinazione.

A seguire la spiegazione dei:

- sostantivi in dittongo.

Si mostra una frase-esempio:

Γονεῖς τίμα καὶ φίλους εὐεργέτει.

L'obiettivo è allineare la classe su:

- tema + desinenze (a partire dall'esempio)
- modello di declinazione dei temi in -ευ- (e dei pochissimi in -αυ- e -ου-)



	<p>L'idea in più La spiegazione può anche essere condotta o aiutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> dai modelli di declinazione; dalla visione del video "Il nominativo di un sostantivo della III declinazione in vocale o dittongo", presente su Collezioni, Archivio di video Zanichelli. 																																										
<p>A</p> <p>15 min</p>	<p>Attività (singoli)</p> <p>Cosa serve? Un elenco di 6 forme da analizzare e 2 frasi da tradurre o un esercizio di forme e frasi sui sostantivi in vocale e dittongo presente nel proprio libro di testo.</p> <table border="1" data-bbox="284 705 1433 1187"> <thead> <tr> <th></th> <th>Lemma</th> <th>Caso</th> <th>Numero</th> <th>Genere</th> <th>Traduzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. γονεῦσι</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>2. δύναμιν</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>3. ἱερέων</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>4. πράξειςιν</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>5. βασιλέα</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>6. μάντει</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> </tbody> </table> <p>1. Ἀφανίζει γῆρας ἰσχὺν σώματος, ἀκοήν, ὄρασιν, κάλλος. 2. Οἱ ποιμένες ἔνεμον ἐν τῷ ὄρει αἰγὰς τε καὶ βοῦς.</p> <p>Cosa fa il docente? Cosa fanno gli studenti? Il docente chiede agli studenti di analizzare, da soli, le diverse forme di sostantivi in vocale e dittongo, di leggere le 2 frasi, di sottolineare i sostantivi in vocale e dittongo, quindi di tradurre.</p>		Lemma	Caso	Numero	Genere	Traduzione	1. γονεῦσι	2. δύναμιν	3. ἱερέων	4. πράξειςιν	5. βασιλέα	6. μάντει
	Lemma	Caso	Numero	Genere	Traduzione																																						
1. γονεῦσι																																						
2. δύναμιν																																						
3. ἱερέων																																						
4. πράξειςιν																																						
5. βασιλέα																																						
6. μάντει																																						
<p>R</p> <p>5 min</p>	<p>Restituzione collettiva</p> <p>Cosa serve?</p> <ul style="list-style-type: none"> L'elenco con le forme e le frasi assegnate o la pagina del libro di testo con gli esercizi somministrati. <p>Cosa fa il docente? Cosa fanno gli studenti?</p> <ul style="list-style-type: none"> Il docente parte dalle forme e chiede agli studenti l'analisi di ciascuna, quindi passa alle 2 frasi di cui chiede la traduzione. 																																										

- Per ciascuna delle due frasi chiede di individuare i sostantivi della terza declinazione in vocale e dittongo e di risalire, per ogni forma, al nominativo singolare.



Conclusione, feedback formativi e assegnazione compiti



Cosa fa il docente? Cosa fanno gli studenti?

Il docente assegna un [testo di versione](#); chiede agli studenti:

- di tradurlo
- di sottolineare tutti i sostantivi in vocale e dittongo
- di scegliere uno dei sostantivi in vocale o dittongo e di scrivere la declinazione completa.

L'idea in più

Gli studenti possono essere invitati a utilizzare un software liberamente disponibile su Internet per scrivere la declinazione completa del termine scelto, per esempio [TypeGreek.com](#) di Randy Hoyt (licenza [Creative Commons BY-NC-SA 2.5](#)). Le istruzioni per l'utilizzo della tastiera virtuale sono disponibili nella pagina [Alphabet key](#) dello stesso sito (in inglese). Si riepilogano qui in italiano le istruzioni di base:

- ★ Digitare le lettere

a	b	g	d	e	z	h	q	i	k	l	m	n	c	o	p	r	s	t	u	f	x	y	w
α	β	γ	δ	ε	ζ	η	θ	ι	κ	λ	μ	ν	ξ	ο	π	ρ	σ	τ	υ	φ	χ	ψ	ω

- ★ Digitare i segni diacritici (da inserire **dopo** la vocale; più segni diacritici possono essere digitati in sequenza, in qualunque ordine)

)	(/	\	=		+
spirito dolce	spirito aspro	accento acuto	accento grave	accento circonflesso	iota sottoscritto	segno di dieresi

Esempio:

a +) + / → ᾶ